



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO

L. GALVANI – G. SIDOLI

Odontotecnico – Ottico – Moda – Grafico



Sede Centrale: Via Amendola 2 – 42100 Reggio Emilia - Tel. 0522.551019 / 0522.554040 – fax 0522.555450

Sede coordinata: Via Roma, 10 – 42049 Sant’Ilario d’Enza (RE) – Tel. 0522.672258 – fax 0522.671074

Codice fiscale 91071080351 - E_mail: lgalvani@tuttopmi.it - sito internet: www.galvanire.it

Circ. n.

AI DOCENTI

Ai coordinatori di classe

Alle famiglie attraverso il sito web

Oggetto: Criteri di valutazione e promozione classi intermedie

Si riportano le disposizioni relative alle classi intermedie in merito ai criteri di valutazione e promozione deliberati nel CD del 4 novembre 2010.

VALUTAZIONE ex TERZA AREA:

Classi quinte: attribuzione alla terza area di un proprio voto autonomo, solo in sede di scrutinio finale quanto il percorso annuale è concluso, che, rientrando nella media dei voti, concorrerà alla determinazione del credito scolastico. Il voto sarà determinato con una media ponderata secondo la durata dei singoli moduli.

Classi quarte: considerato che il nuovo decreto definisce un monte ore biennale e che gli stages verranno effettuati nei mesi di giugno/settembre, si propone di effettuare una sola valutazione alla fine della classe quinta e, visto l'ambito ridotto della programmazione della nuova area, di concorrere alle valutazioni delle sole materie di indirizzo.

Valutazione del comportamento

- 10 Alunni con frequenza regolare, caratterizzati da partecipazione attiva, atteggiamento propositivo ed impegno assiduo
- 9 Alunni con frequenza regolare, rispettosi delle regole, caratterizzati da partecipazione attenta, atteggiamento ricettivo ed impegno costante
- 8 Alunni con frequenza talvolta irregolare e ritardi nelle giustificazioni, caratterizzati da comportamento vivace, ma controllato, impegno non sempre costante; possono aver conseguito delle note sul registro di classe, ma senza essere stati sospesi
- 7 Alunni con frequenza irregolare e ritardi nelle giustificazioni, caratterizzati da comportamento vivace e non controllato, impegno incostante; hanno conseguito delle note sul registro di classe ed hanno avuto provvedimenti di sospensione
- 6 Idem come per il 7, ma con numerosi provvedimenti di sospensione.
- 5 Alunni assolutamente privi di motivazione al lavoro scolastico e gravemente insofferenti rispetto alle regole della comunità scolastica, la cui ammissione potrebbe essere interpretata come una legittimazione di atteggiamenti non costruttivi per sé e negativi nel contesto del gruppo classe. Sono stati sospesi per più di 15 gg anche con diversi provvedimenti, non hanno dimostrato un cambiamento nel comportamento ed un miglioramento nel loro percorso di crescita e di maturazione.

La valutazione deve essere sempre motivata e verbalizzata soprattutto nel caso di voto inferiore a sei decimi.

Svolgimento degli scrutini

Nello **scrutinio finale** il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.



ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE INDUSTRIA ARTIGIANATO

L. GALVANI – G. SIDOLI
Odontotecnico – Ottico – Moda – Grafico



Sede Centrale: Via Amendola 2 – 42100 Reggio Emilia - Tel. 0522.551019 / 0522.554040 – fax 0522.555450

Sede coordinata: Via Roma, 10 – 42049 Sant’Ilario d’Enza (RE) – Tel. 0522.672258 – fax 0522.671074

Codice fiscale 91071080351 - E_mail: lgalvani@tuttopmi.it - sito internet: www.galvanire.it

La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell’esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.

Per gli studenti che in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il consiglio di classe, procede ad un valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell’anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tale caso il consiglio di classe sospende la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero. Si procede invece al giudizio finale nei confronti degli studenti per i quali il consiglio di classe abbia espresso una valutazione positiva, anche a seguito degli interventi di recupero seguiti, nonché nei confronti degli studenti che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione.

In caso di sospensione del giudizio finale, all’albo dell’istituto viene riportata solo la indicazione della “sospensione del giudizio”. Alla famiglia verranno comunicati per iscritto **le valutazioni di tutte le discipline**.

Dopo di ché si darà corso alle attività di recupero nel periodo estivo per pervenire successivamente alle verifiche e alla valutazione integrativa finale che, tenuto conto della valutazione complessiva dello studente, consentirà l’ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

Promozione

“il voto non costituisce un atto univoco, personale e discrezionale del docente della materia che lo propone, ma è il risultato di insieme di una verifica e di una sintesi collegiale, per cui si richiede di tener conto dei fattori anche non scolastici, ambientali e socio-culturali che influiscono sul comportamento intellettuale degli allievi “ (C.M. 20/9/71) (concetti ribaditi anche dall’art. 6 dell’OM 92/07). Da ciò discende la necessità di tener conto dell’interesse e dell’impegno, della partecipazione attiva al processo di apprendimento e alla vita scolastica, della frequenza, delle condizioni sociali, ambientali e culturali che costituiscono il contesto di vita dell’allievo. Questi descrittori dovranno essere considerati per l’attribuzione della sufficienza “per voto di consiglio” che dovrà esser ampiamente motivato nel verbale dello scrutinio.

Ricorda di utilizzare la scala di valutazione concordata nelle riunioni di materia che preveda anche il voto 10 come valutazione massima.

- Il voto 5 è da considerarsi un’insufficienza non grave.
- Voti inferiori al 5 si considerano rilevatori di lacune ampie e o diffuse, tali da condizionare l’apprendimento nelle classi successive
- Una – due – tre insufficienze evidenziano lacune che lo studente potrebbe colmare mediante un supplemento di attività (recupero, sostegno e/o studio individuale)
- Quattro – cinque – insufficienze sono indicative di una situazione particolarmente problematica. Il C. di C. valuterà la gravità e le motivazioni delle insufficienze (in particolare al termine del biennio), delibererà l’eventuale ammissione o non ammissione alla classe successiva.
- Sei o più insufficienze rivelano la presenza di lacune ampie e diffuse, confermate da eventuali debiti non colmati. L'alunno non può essere ammesso alla classe successiva se il Consiglio di Classe ritiene che tali lacune possano precludergli il raggiungimento degli obiettivi minimi anche nel successivo anno scolastico.



Affinché la riflessione dei Consigli di Classe sia guidata da criteri omogenei, si propongono le seguenti LINEE GUIDA:

Per le classi del biennio

Situazioni per le quali si ritiene non opportuna l'ammissione alla classe successiva

- A. Allievi assolutamente carenti nella motivazione al lavoro scolastico e gravemente insofferenti rispetto alle regole della comunità scolastica, la cui ammissione potrebbe essere interpretata come una legittimazione di atteggiamenti non costruttivi per sé e negativi nel contesto del gruppo classe.
- B. Allievi con gravi carenze nelle capacità di apprendimento e di concentrazione, per i quali si riterrebbe negativa la prosecuzione dello stesso percorso scolastico e consigliabile invece un intervento di riorientamento.

Situazioni per le quali si ritiene opportuna l'ammissione alla classe successiva

- A. Allievi che non hanno completamente raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, per condizioni di partenza particolarmente svantaggiate, ma che hanno comunque registrato un progresso tale da prevedere la possibilità di un recupero soddisfacente nell'anno successivo.
- B. Allievi per i quali viene segnalata da istituzioni esterne la presenza di gravi situazioni di disagio, tali da far ritenere non prioritari gli aspetti didattici.

Si propone la sospensione del giudizio finale di ammissione alla classe successiva con non più di tre insufficienze.

Per le classi quarte

Tenuto conto che si tratta di alunni già in possesso di un titolo di studio, si ritiene che debbano dimostrare una preparazione professionale adeguata anche se lacunosa. Lo studente potrebbe colmare tali carenze mediante un supplemento di attività (recupero, sostegno e/o studio individuale) inoltre bisognerà prevedere anche la possibilità di un recupero soddisfacente nell'anno successivo.

Si propone la sospensione del giudizio finale di ammissione alla classe successiva con non più di due insufficienze.

Per gli alunni stranieri ed affetti da DSA la valutazione avverrà sulla base del PEP predisposto dal consiglio di classe. Per i primi bisognerà tener conto anche del livello di competenza linguistica di partenza e di “arrivo”definito anche dai test somministrati nell’ambito delle iniziative didattiche di italiano L2.

Reggio Emilia, 04.06.11

Il Dirigente Scolastico